

C'è un tema, un seguito naturale all'ultima serie nella quale abbiamo parlato dell'essere rafforzati nel potere di Dio, da una forza che proviene da Dio. Abbiamo parlato del fatto che siamo benedetti nel poter ricevere questo potere, questa forza dallo spirito di Dio tramite un rapporto che possiamo avere con Lui, un rapporto su cui dobbiamo costruire e rafforzarci, in questo periodo specialmente. Questo seguito concerne alcune cose che son state accennate nel Libro di Giosuè, senza essere entrati nei dettagli. Ma i due vanno di pari passo. Questo originalmente risale al Libro di Deuteronomio, quando Dio diede a Mosè un incarico, ed è con questo che cominceremo questa serie dal titolo: *Essere Coraggiosi*.

Cominciamo con **Deuteronomio 3**. Deuteronomio significa la seconda consegna della legge. Questo libro qui riassume la legge in un periodo che poco precede il viaggio degli israeliti verso la terra promessa. Qui la legge viene ripassata e vengono ricordate ai figli di Israele le cose su cui dovevano rimaner concentrati. Parleremo più su questo quando ci arriveremo.

Di nuovo qui, entrando nel flusso del discorso di Mosè, dove lui dice nel **versetto 21 – In quel tempo, ordinai pure a Giosuè, dicendo: "I tuoi occhi hanno visto tutto ciò che l'Eterno, il vostro Dio, ha fatto a questi due re...** Sta parlando qui di due re che erano sul lato est del fiume Giordano e su ciò che Dio fece a loro prima che entrassero nella terra promessa. Ci furono degli eventi che ebbero luogo prima e che ebbero un grande impatto su quello che seguì più tardi, cose discusse nel Libro di Giosuè.

Prima di entrare nella terra promessa, c'erano delle cose che ebbero luogo nel lato est del Giordano. Ci furono delle battaglie di cui parla il Libro di Giosuè, riguardo alle quali abbiamo già fatto riferimento. Ciononostante, leggendo un resoconto di questo tipo, è probabile che non si apprezzi la totalità della storia fin quando non ci si fa ritorno per riflettere su ciò che fu detto all'epoca, prima di attraversare il fiume per ricevere il resto di quello che Dio avrebbe loro dato.

Dio diede alle tribù d'Israele del territorio in entrambi lati del fiume. Parte d'esso fu quindi conquistato prima di aver attraversato il Giordano e di arrivare a Gerico. È questo che sta trattando. Sta trattando qualcosa che Dio fece nei primi tempi della loro entrata in questa regione. Quei due re furono sconfitti, cosa che qui leggeremo.

Qui viene ricordato: "I tuoi occhi hanno visto tutto ciò che l'Eterno, il vostro Dio, ha fatto a questi due re," prima di attraversare il Giordano. Continua dicendo: **... lo stesso farà l'Eterno a tutti i regni che stai per attraversare.** O con cui verrai in contatto. Si tratta di una semplice espressione per far vedere cosa rimaneva ancora da essere compiuto al di là del fiume. La parola viene usata in molti modi, "passare, attraversare,"; hanno tutti lo stesso significato. Dovevano quindi procedere oltre questa zona specifica. Dice: "prima di attraversare," prima di procedere, di andare avanti, perché avevano già fatto certe cose nella zona est. Ora si sarebbero mossi verso l'ovest, verso il Mediterraneo, sia a nord che a sud.

Non abbiate paura di loro, perché l'Eterno, il vostro Dio, combatterà Egli stesso per voi.

Veniva loro qui ricordato di certe cose che avrebbero avuto luogo. Le cose che avevano già affrontato erano piccole in paragone a quello che avrebbero affrontato a Gerico e poi le altre zone di cui abbiamo già parlato nell'ultima serie.

Continua dicendo, **In quel medesimo tempo, io supplicai l'Eterno, dicendo...** Qui sta riflettendo sul passato. "Questo è ciò che dissi a Giosuè. Questo è ciò che venne detto ai figli di Israele." Sta mettendo questo in un certo contesto. Dice, **In quel medesimo tempo, io supplicai l'Eterno, dicendo...** Voglio essere un po' più preciso su ciò che viene effettivamente detto in ebraico, perché ci sono delle cose, come discusso nell'ultima serie, che non sono state tradotte affatto bene. Non è che non abbiano scelto delle parole corrette nel tradurre, ma si tratta del modo che è stato composto, [del senso che viene dato.] I traduttori non comprendono cos'è che ebbe luogo. Non comprendono il piano di Dio. Trovo incredibile ciò che Dio sta dando proprio adesso, dandoci un quadro più chiaro di ciò che stava succedendo. Alcune di queste cose sono state tradotte in modo totalmente sbagliato.

Di nuovo, **versetto 23 – In quel medesimo tempo, io supplicai l'Eterno, dicendo: O Signore, o Eterno, Tu hai cominciato a mostrare al Tuo servo la Tua grandezza e la Tua mano potente...**

Qui sta appianando la strada per ciò che è in procinto di dire, facendo richiesta di certe cose a Dio. Fa menzione che, arrivati a questo punto, dopo quasi quarant'anni nel deserto, si trovano al punto di attraversare, a continuare oltre il Giordano, perché nulla era successo prima di allora oltre il Giordano.

Si riferiva al tempo che condusse a questo, ed in essenza stava dicendo a Dio, Tu mi hai fatto vedere molte cose. Mi hai rivelato tante cose in questo lungo periodo, avendoci portati qui. **O Signore, o Eterno, Tu hai cominciato a mostrare al Tuo servo la Tua grandezza e la Tua mano potente...** Capiva di aver già visto molte grandi cose.

Continua poi dicendo (ma questa è una traduzione terribile), **poiché qual è il dio in cielo o sulla terra, che possa fare le opere e i portenti simili a quelli che fai Tu?** Questo non è affatto ciò che lui disse. Se doveste esaminare le parole in ebraico, non sta affatto parlando di qualche altro dio o di niente del genere. Nulla a che vedere con ciò che questo esprime. Quello che esprime è come segue: **Ma chi, se non Dio, può fare i Tuoi portenti ed i Tuoi grandi atti?** È questo che sta dicendo. "Chi, se non Dio potrebbe fare queste cose? Tu mi hai fatto vedere queste cose. Le hai rivelate a Israele nel deserto con i Tuoi interventi, con le cose che hai fatto." Fu così attraversando il Mar Rosso e tanti altri prodigi. Ci hai fatto vedere la Tua grandezza, cose che solo Dio può fare. Dimostrava la sua convinzione di queste cose. "Sappiamo che Tu sei l'artefice. Io so che Tu sei l'artefice, il Grande Dio." Disse, di nuovo qui: "Tu hai cominciato a mostrare la Tua grandezza," con ciò che aveva rivelato e fatto vedere. Giosuè capiva che Dio era capace di molto di più.

Versetto 25 – Di nuovo, continuando, **Ti prego, lascia che io passi e veda il bel paese che è oltre il Giordano, la bella regione montuosa e il Libano!** Fu loro detto di questo. Le loro spie

avevano in passato esplorato il territorio. Avevano anche sentito i commercianti che avevano incontrato parlare di queste terre. Lui quindi sapeva di queste zone di cui Dio aveva pure parlato a loro.

Mosè stava qui parlando pensando al passato e disse: “Hai appena cominciato a far vedere la Tua grandezza.” Mosè poi chiese a Dio: “Ti prego, permettimi di vedere la terra, di attraversare il Giordano e vedere questa grande terra.” Qui aveva 120 anni. Incredibile! La sua vita fu divisa in parti di 40 anni. 40 anni prima che partisse dall’Egitto, poi ritornò dopo altri 40 anni, ed in fine 40 anni nel deserto. Dio sostenne la sua vita, concedendogli una vita lunga per svolgere un incredibile lavoro.

Ma l’Eterno... Di nuovo, tradotto proprio male. Lo leggerò come è stato tradotto. ... **si adirò contro di me per causa vostra...** L’ebraico non lo esprime affatto in questo modo. È fuori contesto di ciò che vien detto! Lui disse, **e non mi esaudì. Così l’Eterno mi disse: Basta così; non parlarmi più di questa cosa.** A volte mi chiedo da dove tirano fuori alcune di queste cose, ma dato che fu tradotto così nella versione King James, molte altre versioni sono state tradotte nello stesso modo. Oppure leggono e poi studiano delle diverse parole, aggiungendo certe cose. Oppure hanno già certe credenze e apportano dei cambiamenti. Finiscono comunque ben lontano da ciò che viene veramente detto.

Il versetto 25 dovrebbe esprimere come segue. Non mi metterò a spiegare ogni parola e tutto il resto. **Ti prego, lascia che io passi e veda il bel paese che è oltre il Giordano, la bella regione montuosa e il Libano! Ma l’Eterno non ne volle sapere che io passassi il Giordano, perché l’Eterno ebbe da dire di più su questo argomento.** La parola “più” è importante, ma “basta così” non è corretto. La parola dovrebbe essere “più”. Ha a che fare con Dio che ha da dire di più su questo argomento. C’è di più alla storia, sul perché Dio non voleva che Mosè attraversasse il fiume, perché Dio aveva un piano, uno scopo per non permetterlo. Questo è tutto ciò che sta dicendo.

Ripetendo di nuovo: **Ti prego, lascia che io passi e veda il bel paese che è oltre il Giordano, la bella regione montuosa e il Libano! Ma l’Eterno non ne volle sapere che io passassi il Giordano, perché l’Eterno ebbe da dire di più su questo argomento.** Dio stava adempiendo un’altra parte del Suo piano e fu per questo che non gli permise di procedere.

Dio disse: **Sali sulla vetta del Pisgah, volgi lo sguardo a ovest, a nord, a sud e a est e contempla coi tuoi occhi, perché tu non passerai questo Giordano.** Gli disse, vai su questa altura di nome Pisgah e guarda. Ciò vedrai in ogni direzione, lo darò a Israele.

Come avendo una mappa in mano, tutto quello che lui poté vedere da quel punto di osservazione, dal sud verso il Mar Morto, dal nord, poi tutto verso l’est e tutto verso l’ovest, questo era tutto il territorio che Dio stava per dare. In effetti, avevano già conquistato tutto ad est del Giordano arrivati a questo punto della storia, prima di attraversare il Giordano. Quei due re che vengono menzionati, loro appartenevano a questa parte della storia, perché Israele si era già occupato di loro due.

Disse a Mosè che questo era tutto quello che lui avrebbe visto. Non attraverserai perché c'è un'altra parte del piano che viene adempiuto. Stava dicendo a Mosè che c'era di più alla storia, di ciò che Dio stava facendo e perché lo stava facendo.

Ma da' ordini a Giosuè... Il momento era arrivato per Giosuè. Giosuè sarebbe stato plasmato per qualcosa di unico, di speciale. C'era un grande scopo in questo, gran parte del quale era per quello che avrebbe rappresentato – Giosuè. Il primo Giosuè adempì qualcosa di molto importante, su un piano fisico, per i figli di Israele. Ma c'è quello che Giosuè il Cristo sta adempiendo in un modo incredibilmente potente che riguarda il mondo, sia fisicamente che spiritualmente. Ci sono lezioni da essere imparate da queste analogie. C'è un dualismo che ha luogo, fisico e spirituale, c'era un doppio scopo in quello che Dio stava facendo.

Se lo comprendiamo, questo ha molto a che fare con questo tempo attuale. Ha a che fare con noi. Si tratta di ciò che è davanti a noi, un periodo diverso, qualcosa che Dio aveva promesso, qualcosa di gran lunga più importante, di un adempimento più grande delle promesse date ad Abrahamo, Isacco e Giacobbe. Le promesse date ad Abrahamo, Isacco e Giacobbe non erano limitate alla terra che noi conosciamo come Israele. Esse vanno ben, ben, ben oltre. Parte delle profezie di quelle cose che ebbero luogo avevano a che fare con il Messia! Incredibile! Un Figlio.

È una grande storia. È di ispirazione vedere come Dio fa quello che fa, quando rivela le cose e ci dà comprensione sul Suo scopo, sul Suo piano, quando ci fa vedere se ci sono delle dualità in certe cose col fine di accrescere la nostra comprensione col passar del tempo. Dio impiega molto tempo nel compiere queste cose. Non hanno luogo da un giorno all'altro. Ci son voluti 6.000 anni e molto lavoro per arrivare a questo punto nel tempo. C'è voluto molto tempo nel preparare 144.000 che faranno parte di quel governo. Molto tempo! Molto lavoro! Cose che noi non possiamo... È difficile per noi comprendere ciò che Dio ha fatto.

Dio quindi disse: **Guarderai in tutti le direzioni, perché tu non passerai questo Giordano. Ma da' ordini a Giosuè, fortificalo e incoraggialo.** Fantastico! Fortificalo e incoraggialo. Si tratta di essere forti e di buon coraggio con il potere di Dio, avvicinandosi a Dio, ad aver una relazione spirituale più forte con Dio in vista di ciò che sta per aver luogo, in vista di quelli che saranno chiamati e quelli che saranno svegliati dal Corpo disperso. Sarà un periodo incredibile.

Sarà come quando noi fummo svegliati dal nostro sonno che seguì l'Apostasia e quello che potemmo poi vedere. Incredibile! Vedemmo ciò che attraversammo, perché certe cose dovettero aver luogo, cose che gli altri non possono vedere, che non hanno potuto vedere fin'ora.

Penso a qualcosa che ho sentito di recente. Non ho fatto alcun commento al proposito. Alcuni si chiedono perché non abbia detto niente. Beh, perché è semplicemente... perché è quello che è. Vari commenti vengono fatti su alcuni che parlando del 2019, e poi, ovviamente, fanno il mio nome, dicendo che se non sarà il 2019 allora sarà il 2020. Poi qualcun altro ancora ha fatto il

commento sul perché non può essere il 2019, asserendo che diverse cose devono ancora aver luogo.

Che cosa terribile non capire che quelle cose hanno già avuto luogo. Poi, se ricordo bene, nell'articolo fanno riferimento a Daniele. Parlano del Libro di Daniele e del fatto che ci deve essere un'abominazione della desolazione. Hanno dimenticato cosa sia il tempio. Il Sig. Armstrong lo insegnò prima di morire. Dopo essersi ripreso in forze e salute, con maggior energia e scopo di prima, lui enfatizzò alla Chiesa cos'era il tempio. Questo fu dopo il 1979, fino ai primi degli anni Ottanta, con l'intenzione di finire l'opera assegnatagli. Di volta in volta ebbe molto da dire su un tempio che non era fisico, sul tempio che è la Chiesa di Dio, la gente di Dio!

La Chiesa si è dimenticata di ciò che accadde dopo del tempo nell'Era di Laodicea. L'hanno dimenticato. Son ritornati a collegare un tempio fisico con l'abominazione della desolazione. Ma come si fa ad adempiere questo? Beh, Antioco Epifane uccise un maiale sull'altare, perciò qualcosa del genere deve aver luogo... Il ministro precedente di questa stessa organizzazione, ma che è ora morto, fece il commento che alcuni della sua chiesa avevano studiato questa questione concludendo che non è necessario costruire un tempio intero ma semplicemente un altare su cui fare certe cose. Fisico! Un altare sul quale qualcosa del genere possa nuovamente esser ucciso per causare un'abominazione della desolazione. Non sapete cosa state dicendo! Siete addormentati! Siete ciechi ma non ci potete far nulla. A volte è difficile comprendere quanto profonda possa essere questa cecità, ma ne ho sofferto anch'io.

È stato così per chiunque abbia sopravvissuto all'Apostasia. Avevamo tutti perso molto perché ci stavamo spiritualmente addormentando. Dovemmo esser scossi per svegliarci. L'Apostasia aiutò in questo. Ci dovemmo pentire perché ne eravamo noi stata la causa. La Chiesa intera causò l'Apostasia. Non si può dar la colpa a nessun altro. Non si può incolpare Dio. Fummo noi la causa! Fummo noi ad indebolirci col tempo.

La nostra è una storia incredibile. Tornando a quell'articolo, quell'individuo crede che ci debba essere un'abominazione della desolazione di cui parla Daniele. L'hai già vissuta, o uomo. L'hai già vissuta. L'hai vissuta perché è una cosa spirituale. È quello che accadde alla Chiesa! Accadde quando uno in autorità cercò di distruggere, di parlare contro Dio, di parlare contro Cristo, di cambiare ogni legge fondamentale – il Sabato, i Giorni Santi, persino le decime. Ma quest'ultima fu rivisitata, fu rivista, perché dovettero ammettere di aver commesso un errore. Le decime sono ancora... Sì, sono una cosa buona. Direi, quando l'acqua non scorre più dai rubinetti e quindi ti rendi conto come Dio si prende cura della Sua Chiesa, di come si prende cura del ministero e della Sua parola nella Chiesa...? Stolti! Alcuni hanno attraversato questo.

Pensare che ci sono persone tutt'ora che non riescono a vedere che c'è stata un'apostasia, un'abominazione della desolazione, un uomo del peccato. In un senso è difficile capirlo, ma lo comprendo. Quando non si può vedere, non si può vedere. È come quando prima di essere chiamati, uno non comprende il piano di Dio.

Ricordo quando fui chiamato, la sera che la mia mente venne aperta! Non lo dimenticherò mai! Verso le 10 di sera sentii parlare del Sabato, mi venne detto della Pasqua dell'Eterno. Non ne avevo mai sentito parlare prima. Non sapevo cosa fosse la Pasqua dell'Eterno. I Pani Azzimi? Tabernacoli? Non avevo mai sentito queste cose! Ma appena ne sentii parlare, sapevo che era vero! Non ebbi bisogno di leggere nulla nella Bibbia. La mia mente fu aperta.

È così che succede, ma qualche volta dimentichiamo come Dio ci ha chiamato. È Lui che ci dà la comprensione, non siamo noi a scoprirlo. Questa è una cosa che a volte mi faceva salire il sangue alla testa. Il mio sangue cominciava a bollire quando qualcuno nella Chiesa diceva che aveva "scoperto" certe cose nelle scritture. "Vedo questo, è qualcosa di veramente interessante. Apri a questo versetto perché si tratta di qualcosa che non abbiamo veramente capito o visto". C'erano quelli che volevano predicare o dare un sermonetto, oppure predicare una parte di un sermone a due temi. Alcuni volevano predicare un sermone perché c'era qualcosa che la Chiesa non aveva visto. Stupidaggini! Una vera cretinaggine. Queste persone non capiscono che qualsiasi cosa noi si possa vedere vien data da Dio. C'è un modo in cui Dio dà la comprensione, e non è in quel modo.

Nel periodo di Filadelfia l'unica cosa che ogni ministro od anziano avrebbe dovuto predicare era quello che era stato rivelato al Sig. Armstrong. Divergendo da questo, avrebbero peccato. Quando venivano fuori con le proprie idee, iniettando i propri pensieri su quello che Dio richiede nella vita, questo era il momento che deviavano e venivano separati dallo spirito di Dio. Soffrimmo molto proprio per questo, perché divenne una cosa comune verso la fine. Ogni volta che sorgeva un problema, ogni volta che succedeva qualcosa era perché alcuni, nella loro presuntuosità, cominciarono ad insegnare cose che non erano state date da Dio tramite il Sig. Armstrong. Chiunque insegna qualcosa di diverso lo fa nell'ignoranza di come Dio opera. Queste persone avevano dimenticato una delle cose più fondamentali, la prima in importanza che veniva insegnata dal Sig. Armstrong. La verità numero quattro, il governo di Dio; per lui la prima delle 18 Verità.

La realtà è che non dovete mai dimenticare la vostra chiamata. Essa è un miracolo perché è qualcosa che Dio fa attraverso il potere del Suo spirito. L'unica ragione per chiunque sia presente qui oggi è perché questo potere è ancora all'opera. La vostra capacità di credere e vedere le cose in cui credete vi è stata data da Dio. Lui sostiene questa capacità in voi per via del vostro desiderio, per via del rapporto che avete con Lui. Non è passato molto tempo da quando c'erano delle persone in questa sala, persone che questa capacità l'hanno perduta. Non ce l'hanno più. È svanita. È Dio che sostiene la verità in noi. Il potere procede da Lui.

Stiamo parlando di un potente rapporto che possiamo avere con Dio, di essere rafforzati nella forza del Suo potere, di essere incoraggiati da Lui, di poter essere coraggiosi nel nostro modo di pensare in quello che facciamo e come lo stiamo facendo. Di essere coraggiosi nella verità, di essere risoluti nella verità perché sapete che è la verità, sapendo ciò che Dio ha dato alla vostra mente. Non potete darlo a nessun altro. È vostro – un dono da Dio. È potente.

Dio qui sta dicendo certe cose su Giosuè. Di nuovo, **versetto 28 – Ma da' ordini a Giosuè...** Tu non attraverserai il Giordano. Qui qualcosa stava cambiando. Uno scopo diverso veniva qui elaborato. Giosuè fu preparato per questo. Dio aveva lavorato con lui, lo aveva preparato per adempiere a questa responsabilità.

Quindi disse, **Ma da' ordini a Giosuè, fortificalo e incoraggialo...** Molto di questo fu a livello spirituale, ma rappresenta qualcosa di spirituale per noi, del modo in cui dobbiamo essere in ciò che Dio ci offre in un modo più grande. Dio questo lo ha dato al Suo popolo nel corso del tempo, ma oggi ancora di più. Noi ne abbiamo un maggior bisogno perché nessuno ha dovuto affrontare come noi ciò che sta per aver luogo nel mondo. Nessuno. Sì, fu duro agli inizi, e anche in diversi altri periodi. Per secoli la gente di Dio ha dovuto affrontare molte difficoltà, specialmente durante l'Impero Romano quando soffrì alle sue mani, quando questi proibì l'osservanza della Pasqua dell'Eterno e del Sabato settimanale. Venivano imprigionati e uccisi per questo.

Soffrirono molto ma non dovettero mai affrontare l'enorme devastazione come risultato di un cambiamento in ciò che Dio sta facendo sulla terra per introdurre una nuova era. Deve essere in questo modo. Non c'è altro modo di portare l'umanità all'umiltà se non attraverso questa devastazione. Questo è difficile per la gente affrontare, ma deve essere così.

Questa è la situazione oggi. Nessuno sta per venire alla Chiesa. Potremmo fare un gran sacco di pubblicità. È quello che fanno i diversi gruppi dispersi, che hanno cercato di ricostruire quello che pensano il Sig. Armstrong non completò. Credono di dover svolgere l'opera di pubblicare al mondo, di inviare le riviste, di fare programmi TV e radio al mondo perché credono che il Sig. Armstrong non finì l'opera, che essa continua. No, lui l'opera la finì. Fu completata e poi venne il tempo perché Laodicea venisse adempiuta, con tutto quello che accadde e che avrebbe portato all'Apostasia. Quello fu parte del piano, del proposito di Dio.

L'Apostasia fu parte del piano di Dio. Fu parte del Suo disegno! Riflettete su questo. Dio non ne fu la causa, non fu Lui a far reagire le persone in un certo modo, ma permise che andassero in una certa direzione. L'unico modo che possiamo rimaner forti e se Dio ci dà la forza di farlo. Ma noi peccammo, arrendendoci alle nostre debolezze. Alcuni diedero orecchio a cose diverse che venivano insegnate nel corso di Laodicea. Dio si ritirò da tutto questo. Fummo noi a fare certe scelte. Fummo noi a decidere di prenderla facile spiritualmente, di non rimaner fedeli a ciò che ci fu dato.

“Beh, non so se sono d'accordo con ciò che è stato detto”. Comunque... Il disegno di Dio ha tutto uno scopo. Dio progetta le cose per uno scopo. L'Apostasia fu progettata per un grande scopo: per permettere a Laodicea... Dio sapeva esattamente cosa sarebbe successo con Laodicea. Quando il Sig. Armstrong morì Dio sapeva cosa sarebbe successo alla Chiesa senza la guida di un apostolo. Dio lo sapeva e permise alla natura umana di fare il suo corso. Fu così quando non ci fu più una guida costante per il popolo di Dio, con un senso di urgenza costante, esortando la Chiesa con un senso d'urgenza, trasmettendola nelle varie pubblicazioni, nella rivista *La Pura Verità*, nei rapporti pastorali che venivano inviati ai ministri, eccetera. Quei

ministri fedeli leggevano e trasmettevano quelle cose alle congregazioni, ma se la guida viene a mancare, sapete cosa fa la natura umana, persino con lo spirito di Dio? Fu questa la lezione che Dio volle insegnare, una delle più grandi lezioni spirituali per l'umanità, cioè quello cui siamo capaci di fare persino con lo spirito di Dio, pur avendo accesso allo spirito di Dio, se veniamo lasciati al nostro corso e alla nostra natura umana. Falliremmo. Ci addormenteremmo dato sufficiente tempo.

Questo può esser difficile per alcuni capire se non l'hanno vissuto, parlando delle persone più nuove tra noi. Come potrebbe succedere? Ma tutti, tutti, ogni persona che sia mai vissuta, se fosse vissuta in quel periodo, essa avrebbe fatto esattamente la stessa cosa. Non ci si può far a meno. Solo Dio può sostenerci. Solo Dio vi può dare ciò di cui avete bisogno. Questa è la benedizione di Dio e Dio ci sta attualmente benedicendo.

C'erano diversi modi in cui Mosè poteva incoraggiare ed aiutare a rafforzare Giosuè, a riaffermare e a discutere certe cose con lui, cose di natura fisica, ma che per noi fanno da lezione spirituale.

Continuò dicendo: ... ***perché lui passerà il Giordano alla testa di questo popolo e metterà Israele in possesso del paese che vedrai...*** Ma quando lo avrebbe visto? Quando sarebbe salito a Pisgah, guardando verso l'orizzonte. È questo che Dio disse a Mosè: "Questa è la terra che vedrai quando salirai su quell'altura. Guarderai in ogni direzione e vedrai ciò che darò a Israele, ma tu non attraverserai. Sarà Giosuè ad attraversare il fiume". Lo scopo principale fu per quello che questo rappresentava come tipo, perché si trattava di un periodo diverso.

Non si trattava solo di loro. Aveva a che fare con un periodo diverso, quello in cui state vivendo ora. Aveva anche a che fare con Giosuè, il Cristo, che porterà ad un adempimento di gran, gran lunga più grande di ciò che Dio aveva promesso a tutti i profeti circa un Messia e le decine di migliaia che verranno con lui... che più tardi fu rivelato a Giovanni sarebbero stati esattamente 144.000. Nel corso del tempo è sempre stato saputo che il Messia ritornerà con decine di migliaia per governare con lui.

Qui dice, di nuovo, ... ***perché lui passerà il Giordano alla testa di questo popolo...*** Giosuè è il capo della Chiesa. È lui che attualmente guida la Chiesa, sebbene siamo così pochi. Uno potrebbe pensare che non siamo abbastanza grandi per essere guidati in questo modo. Ebbene, sta guidando molti di più, perché ci saranno persone i cui occhi verranno aperti ad un certo punto perché verranno svegliate da un sonno spirituale. È una cosa incredibile quando si viene svegliati, quello che si può vedere. È come quando si è appena chiamati e uno vede. Se avete vissuto l'Apostasia ricorderete come fu per voi quando veniste svegliati dal vostro sonno spirituale, e così sarà per loro.

Mi piace sentire da quelle persone che furono svegliate un po' più tardi, verso il 2000, 2002 o 2005. Incredibile! Incredibile! Tutto ad un tratto vedeste cose. Era tutto in armonia, come quando veniste chiamati, ma ora c'è molta più conoscenza, parlando di quelle persone che furono parte dell'Apostasia e che furono svegliate, le cui menti vennero aperte tra il 2000 ed il

2008. Poter vedere quello che videro allora: “Abbiamo attraversato un’apostasia. Abbiamo adempiuto le cose di Laodicea”. Furono parte delle pietre che vennero diroccate. È una cosa bellissima capire che quelle pietre non erano qualcosa di fisico.

Altrettanto, l’abominazione della desolazione non fu una cosa fisica. Fu il tipo di qualcosa che doveva essere adempiuta ad un livello più grande, spirituale, nella Chiesa stessa di Dio!

Tanto di ciò che è stato scritto riguarda il Giosuè come tipo. Lui è quello che apre la strada. Non deve essere qui per farlo. Lo ha fatto per duemila anni nella Chiesa, preparando un popolo, preparando coloro che faranno parte di quella grande risurrezione. Ma ora è in arrivo una nuova era e lui è in prima linea in tutto questo. Ci sta benedicendo in maniera incredibile come suo popolo.

Dio poi diresse la loro attenzione su ciò su cui dovevano concentrarsi prima di entrare nella terra promessa **Deuteronomio 4:1 – Ora dunque, o Israele, da' ascolto agli statuti e ai decreti che vi insegno, perché li mettiate in pratica, affinché viviate...** Suona familiare? Non solo per allora, ma per oggi, parlando delle cose che Dio ha fatto, specialmente cominciando dal 2013? Una pulitura, una misurazione della Chiesa, certe profezie da essere adempiute, una purificazione delle persone, una misurazione delle persone. Questo mi piace tanto perché ha a che fare con il misurare quello che non va bene, che non può essere utilizzato, che non può essere plasmato per poterlo mettere al suo posto a differenza di coloro che vengono plasmati e modellati da Dio mentre si sottomettono al processo. E più ci sottomettiamo... Ma questo richiede un rapporto con Dio, uno stretto rapporto con Dio, obbedienza a Dio per essere in unità con Lui.

Ma come ho già detto tante volte, ci sono quelli che non vogliono obbedire. Dio usa degli esempi molto fondamentali come esempio di importanza. La prima e la seconda decima. Non importa che si tratti della prima o della seconda. Se una persona è fedele con la prima ma non con la seconda, questa persona è bugiarda. Essa viene troncata dal flusso dello spirito di Dio. Mente a Dio e inganna se stessa nel pensare di essere a posto. No, non lo è. Quel denaro non può essere usato per acquistare un’automobile. Non lo si può usare per pagare l’affitto. Non lo si può usare per questo o quello, perché non ho sufficiente di questo, o per qualche altra evenienza. No, esso appartiene a Dio! Non è per il vostro uso. La seconda decima è per osservare le Sue Feste. Sono cose semplici da capire per la Sua gente.

Ci sono persone che devono fare delle scelte, prendere delle decisioni. In alcuni casi se intendono veramente pentirsi o se continueranno sulla strada in cui si trovano perché sono troppo deboli e troppo ciechi e addormentati a questo punto da non poter essere scossi dal loro sonno. Io posso alzare la voce ma questo non scuote nessuno dal loro sonno. Sì, fisicamente si può svegliare una persona alzando la voce. Qualche volta io alzo la voce, ma non vuol dire che le persone addormentate vengono svegliate. Questo ha a che fare con un rapporto con Dio e con il Suo spirito santo. Ha a che fare con l’ammettere e dire, sì, sto mentendo, sto peccando, sto ingannando. Forse non mi trovo nemmeno nel cortile. Forse mi trovo in qualche posto nel vicinato, non riesco nemmeno a trovare più il cortile dato che mi

trovo così lontano. È questo che sta succedendo. C'è ancora della menzogna in giro. Vi dico direttamente che Dio se ne prenderà cura.

Ci sono anche degli altri peccati con i quali alcuni pensano di poterla fare franca. Non potete nascondervi nel giardino da Dio. Dio è stato all'opera, pulendo, purificando la Chiesa. [C'è un parallelo] con quello che veniva loro ricordato prima di entrare nella terra promessa. È questo che ci viene ricordato. La realtà è che ci sono cose che hanno luogo nella nostra vita che assicureranno, in certi casi è già stato deciso, se entreremo nel periodo millenario. In alcuni casi potrebbe essere ancora da risolvere, non lo so di certo. Ho avuto la sensazione alla Festa che Dio aveva dato un messaggio molto forte che il momento era arrivato... Arriva il momento che non può essere concesso più tempo. È quello che è. È come quando le cose scoppieranno in questo mondo. Non potranno essere fermate. Quando comincia una guerra non si può tornare indietro. È lì; quel momento vi ha colpito.

Ora dunque, o Israele, da' ascolto agli statuti e ai decreti che vi insegno, perché li mettiate in pratica, affinché viviate... Vivere secondo ogni cosa che Dio ci ha dato. Vivere secondo le verità. Fanno parte di noi? Le vediamo? Le crediamo? Le abbracciamo? Siamo grati di averle? È la verità che vi rende forti. Quanto più esse sono in voi, la convinzione di tutte le verità che Dio ha dato, di esserne entusiasti, quanto più sono radicate profondamente in noi, tanto più faranno parte del nostro modo di pensare. ... ***perché li mettiate in pratica, affinché viviate...*** Le nostre vite, le nostre scelte, azioni e decisioni ruotano intorno a ciò che pensiamo e viviamo.

... ed entriate in possesso del paese... Il desiderio di Dio per noi è che si venga purificati, di sforzarci nel pentirci e cambiare, di mettere questo in prima linea nelle nostre vite di giorno in giorno, cercando di avvicinarci a Lui nel desiderio di prendere possesso di ciò che ha detto è davanti a noi. Sappiamo già ciò che è davanti a noi. Per alcuni è l'opportunità di far parte di una prima resurrezione, qualcosa che va al di là della nostra comprensione, e poi per gli altri, di continuare la loro vita in una nuova era. Bellissimo. Grandioso.

... ed entriate in possesso del paese che l'Eterno, il Dio dei vostri padri, vi dà. Siete stati chiamati. Il desiderio di Dio è di darvi molto...molto...molto più di quanto possiate comprendere. Noi possiamo sforzarci di apprezzare questo, di abbracciarlo, di comprenderlo, ma possiamo farlo solo fino ad un certo punto. Questa è la realtà.

Versetto 2 – Non aggiungerete nulla... È per questo che vi ho detto che a volte il mio sangue cominciava a bollire e mi saliva alla testa quando, in passato, alcuni aggiungevano – e fin troppo – ad alcune cose, pensando di aver un rapporto speciale con Dio. Tutto ad un tratto pensavano di poter vedere e comprendere certe cose, predicandole furtivamente nella Chiesa, nemmeno dal pulpito. Dopo un po' anche quelli che davano peso alle loro parole si addormentavano.

Non aggiungerete nulla a quanto vi incarico di fare... Non mi piace la parola "comando" perché non è quello che sta veramente dicendo. Qualche volta è un comando, ma in questo caso il significato della parola è un incarico che viene dato da Dio. C'è una certa differenza. Sì, Dio ci comanda di fare certe cose nella vita. I 10 Comandamenti per esempio. Questi sono dei

comandamenti assoluti da parte di Dio. Ma la parola “incarico” ha grande significato quando Dio ci dà l’incarico di osservare i 10 Comandamenti, di osservare gli statuti e i decreti. Cosa vuol dire questo? Se vi vien dato l’incarico di fare qualcosa, vuol dire che vi è stata data una responsabilità. Non è un semplice comando di fare qualcosa, ma vi è stata data effettivamente una responsabilità perché si tratta di un incarico da Dio, il quale dovete compiere. Lui vi ha chiamato, e con questa chiamata vengono estese anche grandi benedizioni e misericordia come parte dell’incarico che vi è stato dato. Avete una responsabilità. Nessun altro è responsabile a meno che condividete con qualcun altro che ha la stessa responsabilità. In questo caso la responsabilità è di noi tutti. Amo la parola, un incarico che viene dato.

Non aggiungerete nulla a quanto vi incarico di fare e non toglierete nulla, in altre parole, di non sminuire da ciò che vien dato, ***ma osserverete...*** Anche questa parola mi piace tanto. Preservare? È lo stesso tipo di parola, esattamente nella stessa vena. Quando pensiamo ad alcune di quelle espressioni ed il loro significato – “coltivare e preservare”, o “mantenere”. Si tratta di preservare l’essenza di ciò che è stato dato, di non sminuirlo, di non aggiungere o detrarre, perché facendo così non preserviamo. Preservare qualcosa è mantenerla nel suo stato originale! Non cambiate ciò che vi è stato dato, fatene tesoro, non cambiatelo. Non permettete che alcun cambiamento venga inserito, perché se questo succede finirete con l’andare fuori strada.

In essenza, Dio qui disse: “mantenete, preservate, sostenete”, tutte parole con lo stesso significato in quanto ad osservare, nel senso di dare il proprio sostegno ed energia quando si tratta di sostenere qualcosa. Questo è ciò che Dio ci ha dato per quanto riguarda il Suo modo di vita, un incarico di fare questo, di vivere in questo modo.

... ma osserverete i comandamenti dell'Eterno, il vostro Dio... Qui non sta parlando solo dei 10. Sì, i 10 Comandamenti, ma all’inizio Dio ha anche parlato degli statuti e decreti, di tutte queste cose. Ha a che fare con tutto ciò che ci è stato dato, ogni verità dataci. Sono tutte cose che dobbiamo osservare nel modo che ci son state consegnate e questo richiede lavoro. Non succede automaticamente.

... ma osserverete i comandamenti dell'Eterno, il vostro Dio che io vi prescrivo. I vostri occhi videro ciò che l'Eterno fece a Baal-Peor; poiché l'Eterno, il tuo Dio, distrusse in mezzo a te tutti coloro che avevano seguito Baal-Peor; ma voi, che vi teneste stretti... Sta qui facendo riferimento alle vittorie che furono loro date sui due re. Parte di questo verrà menzionato anche più avanti. Faceva riferimento a quel periodo, e quindi dice, ***i vostri occhi videro, hanno testimoniato ciò che l'Eterno fece a loro.*** Questo lo sapete, l’avete visto.

poiché l'Eterno, il tuo Dio, distrusse in mezzo a te tutti coloro che avevano seguito Baal-Peor; ma voi, che vi teneste stretti... Afferrare, abbracciare. Cosa abbiamo imparato? Dovrebbe essere ovvio. Tenersi stretti a qualcosa. A cosa? A tutto ciò che Dio ha appena detto, a tutto ciò su cui ci ha dato incarico. La verità, il modo di vita, le vie di Dio, gli statuti, i decreti, tutte quelle cose che ci son state date, che dobbiamo vedere, comprendere e credere di ciò che Dio ci ha rivelato, la presente verità, e di vivere in accordo con questo.

...ma voi, che vi teneste stretti all'Eterno, al vostro Dio, siete oggi tutti in vita. Hmmm. Ma che dire di quelli che non hanno tenuto stretto? Perché non bisogna perdere nulla di tutto ciò. Non bisogna né aggiungere né detrarre... Le decime? E gli altri peccati che vengono commessi? L'alcolismo? Chiaro? Il cedere a certe cose? Non è concesso. Non può essere. L'ubriachezza non può far parte di questo. Chiaro? Peccati sessuali, di qualsiasi tipo. Non possono far parte di questo. Non si può giocare con Dio. Certi peccati verranno alla luce più rapidamente. Potrete nascondere certe cose per un tempo. Potete pensare di nasconderle perché le avete nascoste da coloro che sono nel tempio, ma non potete nasconderle da Dio Onnipotente. Non potete nascondere nulla da Dio Onnipotente o dal Suo Figlio, Giosuè il Cristo.

Quindi dice, **ma voi, che vi teneste stretti all'Eterno, al vostro Dio, siete oggi tutti in vita.** Ed è così nella Chiesa. Ancora in vita. Non separati. Non spiritualmente morti. Quando si viene separati, la vita di Dio in una persona svanisce. **... siete oggi tutti in vita.** Siete ancora qui? Avete tutt'ora la capacità di vedere, di afferrare, di discernere, di conoscere le verità che Dio ha dato? Siete in assoluta unità con Dio, in accordo con ciò che Dio dice alla Chiesa? Perché è così che Dio opera. Non offro nessuna scusa; è semplice realtà. Nulla a che vedere con orgoglio od arroganza, ma è una semplice realtà di come le cose funzionano. È quello che è e sta a noi scegliere di conseguenza.

Ecco, io vi ho insegnato statuti e decreti, come l'Eterno, il mio Dio, mi ha ordinato... o mi ha incaricato, perché questo era un incarico. Io temo non adempiere all'incarico che Dio mi ha dato. Il mio desiderio è di essere assolutamente, quanto mai possibile, in unità con Dio e di dare tutto ciò che Egli dà da fare, anche se a volte potrei non volerlo fare.

Li osserverete dunque... Eccoci di nuovo – “mantenere”, “preservare nel loro stato originale, sostenere”, **e li metterete in pratica; poiché questa sarà la vostra saggezza...** In altre parole, si tratta di saggezza che può essere nostra perché la saggezza proviene da Dio, è la mente di Dio, è la Parola di Dio che può essere nelle nostre menti, nel nostro modo di pensare. È questo che sta dicendo. È questo che Dio vuole darci. “Poiché questa è la vostra saggezza”, perché in tutto ciò che Dio ci dà, le Sue verità, la Sua legge, le cose Egli ci ha rivelato – tutte queste cose sono per la nostra mente, per poter vedere e capire, per poter conoscere cose che ci danno la capacità di aver visione, di aver forza, di essere incoraggiati, di aver coraggio. Quanto più siamo in unità con queste cose ed abbiamo la mente di Dio, noi adempiamo allo scopo della nostra chiamata. Si tratta di avere la mente di Dio. Dio ci benedice nel poter condividere della Sua mente, della Sua Parola, dei Suoi modi. Questo è dimostrato dalla capacità di vedere quello che vediamo. Ha a che fare con lo scopo ed il piano di Dio.

... poiché questa sarà la vostra saggezza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli. “Non molti sapienti, non molti nobili sono chiamati”. Il Libro di Corinzi parla di questo. Dio lo ha fatto di proposito, per stupire e confondere il mondo. Ciò che Lui sta facendo, lo sta facendo in un piccolo gruppo che un giorno sarà stimato da quelli intorno a noi, in modi che adesso non potete immaginare.

È per questo che alle persone che ora vivono in un certo modo non sarà permesso di continuare a vivere in quel periodo, di ricevere quella notorietà, quel riconoscimento, perché non sarebbero in grado di gestirlo correttamente. Ma vedendo quello che vedete e attraversando quello attraverserete, sarete in grado di farlo con umiltà di spirito perché Dio sta plasmando questo in voi. Con le cose davanti a noi, sarete in grado di farlo.

... poiché questa sarà la vostra saggezza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli. C'è qualcuno che ha la capacità di vedere in questo momento? No. Il mondo non è interessato. Non ha scopo fare un sacco di pubblicità a meno che sia per ispirazione di Dio. È Dio che deve aprire la mente. È Dio che deve svegliare dal sonno spirituale. È Dio che deve rivelare le cose. È responsabilità di Dio farlo attraverso la Sua capacità, il Suo potere.

... agli occhi dei popoli, i quali, udendo parlare di tutti questi statuti, diranno... Vedete cos'è in arrivo? Sarà così dopo aver attraversato tutto questo, quando il mondo sarà incredibilmente umiliato, ed altrettanto con ogni religione su questa terra, quando si daranno conto che i loro dei non rispondono, che non li salvano. Quando udiranno chi è che salva, Giosuè il Cristo, quando anche quelli del cristianesimo tradizionale si chiederanno: "Da dove proviene quell'altro nome? Oh sì, 325 d.C., fu allora che questo 'cristianesimo' ebbe inizio. Hmmm. Fa tutto senso". Rimarranno a bocca aperta. Quando la mente viene aperta e tutto ad un tratto ti rendi conto delle origini del Natale, della Pasqua tradizionale, Astarte, da dove tutte queste cose provengono, wow! Non potete ora dire niente a nessuno perché non sarebbero troppo felici sentirlo dire a meno che Dio non apra le loro menti, umiliandoli e dando loro la stessa capacità che dà a voi. A meno che sia così, si arrabbierebbero perché quelli sono i loro dei.

Ricordate i seguaci della dea Diana? Gli Atti parlano di questo. Quella dea era il loro mezzo di sostentamento. Divennero piuttosto violenti. Non andava bene che la verità venisse insegnata, altrimenti la gente non avrebbe più comprato le statuette dei loro dei. Che ne sarebbe stato dei loro affari? Non andò giù bene.

... udendo parlare di tutti questi statuti, diranno: Questa grande nazione è un popolo saggio e intelligente! È dovuto a Dio. Ma Lui ha una Chiesa, una Chiesa che continuerà in una nuova era. In un futuro non distante ci saranno varie migliaia che ne saranno aggiunti, persone che saranno svegliate, e tutto ad un tratto si renderanno conto che ci fu un'apostasia, che ci fu un uomo del peccato, un figlio della perdizione. Sapranno che il Sig. Armstrong completò l'incarico che Dio diede a lui da adempiere, non a noi. Incredibile! Ma sarà eccitante.

Quale grande nazione ha infatti Dio così vicino a sé, come l'Eterno, il nostro Dio, è vicino a noi ogni volta che lo invociamo? È potente ciò che vien detto qui, specialmente se capite in che tempo ci troviamo e che questo presagisce qualcosa che sarà nuovamente adempiuto in maniera più potente quando le persone arriveranno a stimare il popolo di Dio, la Chiesa di Dio, la chiamata di Dio, lo scopo di Dio per l'umanità, la verità, quando stimeranno e rispetteranno la verità. Quando cominceranno a vedere cose che voi già vedete e che conoscete da tanto, tanto tempo.

Versetto 8 – E quale grande nazione ha statuti e decreti giusti come tutta questa legge? E quando la gente arriverà a capire le leggi che lei stessa ha stabilito, il proprio sistema giudiziario? Ci sono forse dei pregiudizi, sia alla destra che alla sinistra? Oh no, il sistema giudiziario è puro. Fatemi il piacere! Quando si parla di Dio è un sistema corrotto perché l'uomo non è capace di giudicare giustamente. L'unico modo di giudicare giustamente è di farlo secondo le leggi e le vie di Dio. L'uomo quindi è obbligato a giudicare dalla propria prospettiva, secondo le sue percezioni e idee, cose che scaturiscono dalla mente umana. Queste cose non sempre così pure perché la gente ha i suoi pregiudizi, ed è difficile per un essere umano... In effetti, ci sono pregiudizi nel profondo delle persone, pregiudizi che la maggior parte delle persone non riescono a vedere. Qualche volta possono vedere i pregiudizi negli altri, ma vedere quelli propri è un'altra storia.

Che cosa incredibile quando Dio comincerà a rimuovere tutto questo. Dio ci sta già facendo vedere che non siamo in grado di governare noi stessi. Guardandoci intorno non vediamo altro che confusione e odio. Lo vediamo in tutta la sua bruttezza. C'è sempre stata bruttezza nei governi, ma Dio la sta portando alla luce. Lo sta facendo tramite la tecnologia che abbiamo a nostra portata. Viene tutto twitterato e la gente forma le proprie idee su quello che viene espresso e poi si scatena l'inferno. È così che funziona il mondo perché la gente interpreta le cose che vede e sente a modo proprio. Viviamo in un mondo malato.

Sono felice, comunque, che viene rivelato per quello che è. Non siamo capaci di governare noi stessi. Nessuna nazione è capace di farlo. Dio sta rendendo questo molto chiaro. Questo porterà ad un'ultima guerra perché è questa la reazione umana. Certi paesi pensano in un modo diverso.

Uno dei grandi difetti di questa nazione è che crediamo che gli altri pensano come pensiamo noi. I popoli del Medio Oriente, cresciuti nel loro ambiente, non pensano come noi. I cinesi? Non pensano come noi. Non pensano come noi. È un grande errore credere che tutti i popoli pensino nello stesso modo. Non è così. È per questo che non riescono a risolvere le differenze tra di loro. Malato. Malato. Malato. Ma se esprimete queste cose in giro, non è certo il modo di accattivarsi la simpatia della gente. Penserebbero che siete veramente dei squilibrati, anche se sono consci di certe cose. Si sentirebbero in obbligo di dire, sì, non stiamo proprio facendo un ottimo lavoro nel governare noi stessi.

È una vera lotta solo nel costruire un muro. Sul serio! Non è una somma enorme ma ci sono quelli che hanno tracciato una linea di demarcazione. Non sappiamo governare noi stessi. Non sappiamo come arrivare ad un accordo. La logica non esiste oggi. La semplicità della logica non esiste. È difficile comprendere come alcune persone pensano oggi. Veramente!

Versetto 8 – E quale grande nazione ha statuti e decreti giusti come tutta questa legge che oggi vi metto davanti? Quando la mente sarà aperta la gente vedrà che Dio pensa in un modo diverso. Non l'abbiamo capito. Non l'abbiamo visto. Non abbiamo capito il tipo di rettitudine e giudizio che viene da Dio. Il mondo non può vederlo perché conosce solo il pregiudizio ed i modi sbagliati di pensare, il cercar di far funzionare le cose nel mezzo della discordia.

Esistono le costituzioni. Ma che significato hanno? Non hanno una base spirituale. Le cose vengono interpretate in modi diversi, secondo il proprio vantaggio, il proprio modo di pensare. Non possono arrivare ad un accordo perché manca qualcosa. Lo spirito di Dio. Solo lo spirito di Dio, e Dio con la Sua giustizia, può conseguire l'unità e fare le cose per bene.

Riflettete su ciò che avete. È grande la ricchezza che possedete.

Solo bada bene a te stesso... Di nuovo, è la parola "osserva". È questo che sta dicendo. Osserva – la stessa parola – mantieni, preserva, sostieni ciò che Dio ti ha dato. In questo caso dice "a te stesso". Bada a lavorare su te stesso. Ma come si fa questo? Sappiamo come si fa. Sappiamo come dovremmo fare. Come fate, come lavorate nel mantenere, nel preservare voi stessi? Per noi è qualcosa di spirituale. Ebbene, badate a mantenere un rapporto quotidiano con Dio pregando. Badate a farlo. Badate bene ad esercitare di volta in volta il grande strumento del digiuno. Badate a fare queste cose. Fate uso della meditazione, riflettendo sulle vie di Dio nelle vostre scelte e decisioni nel corso della settimana.

...e veglia diligentemente, ci dice anche, **veglia diligentemente mantenendo l'anima** [vita] **tua...** La nostra è una vita spirituale e c'è solo un modo di sostenerla, di mantenerla, di prenderne cura, di preservarla. Lo facciamo con lo spirito di Dio, stringendo un rapporto con Dio. È una cosa crescere e diventare più forti nel potere di Dio, ma è un'altra cosa essere coraggiosi, l'aver questa mentalità di sentirsi incoraggiati perché queste cose vengono compiute nella vostra vita, sapendo che è quello che viene richiesto da voi, essendo l'incarico che ci è stato dato. La responsabilità è nostra. La responsabilità è mia.

Dice: **per non dimenticare le cose che i tuoi occhi hanno visto...** Quindi penso a cose che le persone hanno visto e sanno essere vere, e dopo un po' è come se i loro occhi fossero appannati. Come dire, è okay non usare la seconda decima correttamente, è okay non pagare la decima. Cos'è che non va? Cos'è successo alla tua vista? È possibile perdere, dimenticare certe cose che i tuoi occhi in passato hanno visto e poi, tutto ad un tratto, sono svanite? È possibile dimenticare certe cose che Dio ha dato? Che abbiamo vissuto un'apostasia?

Ve lo dico perché ci sono persone che se ne sono andate perché hanno dimenticato. Non credono più queste cose. Sono ritornate a delle organizzazioni che non credono in queste cose. C'è da chiedersi, com'è possibile? Sì, è possibile se non avete lo spirito di Dio. La mente umana ritorna direttamente a pratiche del passato, come alcuni hanno fatto, di rimettere in casa loro un albero, decorandolo con le luci e mettendo alla sua base dei regali, perché è molto bello farlo per i bambini. E non dimenticate, è il periodo in cui la famiglia si riunisce; così almeno una volta all'anno possiamo godere un po' di pace. Oggigiorno la gente non ha pace nemmeno in quel periodo dell'anno.

Di nuovo, **le cose che i tuoi occhi hanno visto, e perché non si allontanino dal tuo cuore per tutti i giorni della tua vita.** Altrimenti l'unica cosa che può cambiare questa situazione è al

tempo del Grande Trono Bianco, con un risveglio, ricevendo nuovamente lo spirito di Dio. Altrimenti può esser perso fino alla nostra morte.

Sarà proprio così per alcuni che hanno fatto parte di noi. Moriranno. È triste, mi dispiace, ma questa è la realtà della vita. Centinaia di migliaia, fino ad una certa età, morirono nel deserto. Non fu permesso loro di entrare nella terra promessa. Dio ha questo potere. È cosa da poco per Lui.

... e perché non si allontanino dal tuo cuore. Potete immaginare? Che cosa orribile perdere la verità. Che cosa orribile perdere il coraggio, l'incoraggiamento della verità che Dio ci ha dato. Perché si tratta di questo. Comprendere quello che abbiamo ci dà la capacità di essere più coraggiosi in ciò che facciamo e nel modo che lo facciamo, anche in ciò che stiamo per attraversare dovuto alla forza nella mente e nel cuore, nel nostro modo di pensare.

... e perché non si allontanino dal tuo cuore per tutti i giorni della tua vita. Che pensiero spaventoso! Ma succede. È successo a molti, molti più di quelli che... Penso alle parole: "Molti sono chiamati, ma pochi eletti". Molti di più sono finiti alla deriva. La verità li ha lasciati, non è più nel loro cuore. Nel tempo moriranno per trovarsi in un'altra resurrezione, non quella per la quale furono originalmente chiamati. Negli ultimi 2.000 anni, e prima, Dio ha chiamato le persone per essere nella prima resurrezione. Ora è un po' diverso per quelli che continueranno in una nuova età.

Ma insegnali ai tuoi figli... Abbiamo parlato di questo in tempi recenti, che se non insegnate le cose ai vostri bambini non le impareranno per osmosi seduti su una sedia. Vi è stato dato un incarico, un lavoro da svolgere nell'allevare ed insegnare ai vostri figli. Sta a voi di insegnar loro, fin dalla tenera età, riguardo le decime. Se al figlio vien dato qualche dollaro per un lavoro svolto, forse cinque dollari, forse dieci, cosa fare? La prima cosa che dovete spiegare, una volta ricevuti i soldi, bene (dovete farlo vedere), questa parte va detratta dal pagamento.

Potrei raccontare delle storie su certe cose che sono successe, ma è stato molto soddisfacente insegnarlo ai bambini. Lo è stato veramente. È qualcosa che non succede automaticamente. Se non viene insegnato, non aspettatevi che, arrivati all'età dell'adolescenza acolleranno e impareranno. Non illudetevi che tutto ad un tratto sapranno i Dieci Comandamenti quando, in passato, non avevate la pazienza di insegnarglieli, di farglieli ripetere quando avevano sei, sette, otto, nove, dieci anni o giù per lì, sperando che, arrivati ai tredici, quattordici e quindici anni si metteranno a leggere queste cose o ad ascoltarle in un sermone. "Ah, sì, mi piacciono proprio quei Dieci Comandamenti. Buona roba." Con la mia esperienza, non è questo che ho visto nella Chiesa di Dio.

Non è scontato che un figlio sceglierà questo modo di vita anche se avete fatto la vostra parte. Ma dovrete fare il vostro lavoro perché ci sono delle altre cose che Dio fa e ha pianificato.

Quindi, **insegnali ai tuoi figli e ai figli dei tuoi figli...** Questo ha tutto a che fare con il cercare la via di Dio, con darsi da fare per essere coraggiosi. Si tratta di assumere questa responsabilità.

Questo ha un effetto in noi. È una cosa avere la forza, il potere di Dio nel nostro essere, nella nostra mente, cosa che ha molto a che vedere con ciò che comprendiamo spiritualmente. È un'altra cosa il nostro modo di vivere le cose spirituali a causa di una maggiore forza interiore che viene dall'obbedienza. Quando vedete le verità e riflettete su quelle verità, questo è qualcosa che può rendervi più forti, che vi incoraggia, che vi solleva, che vi dà slancio. Lavorano insieme.

Ritorniamo ora a Giosuè 1, al principio di quella storia. È quindi questo il messaggio, o l'incarico, che Dio diede a Mosè, che a sua volta diede l'incarico a Giosuè e a Israele che dovevano andare avanti per ricevere in possesso le promesse fatte da Dio.

Ebbero inizio in Deuteronomio le cose che Dio diede a Mosè, le cose che gli disse quando gli diede la legge una seconda volta, poco prima che lui morisse all'età di 120 anni. Stava ora a Giosuè continuare con l'incarico datogli in una nuova fase dell'opera di Dio. Quest'opera sarebbe stata un tipo di qualcosa di significato fisico e spirituale che avrebbe avuto luogo più tardi.

Giosuè 1:1 – Dopo la morte di Mosè, servo dell'Eterno, avvenne che l'Eterno parlò a Giosuè, figlio di Nun, ministro di Mosè, e gli disse: Mosè, Mio servo, è morto; or dunque alzati, passa questo Giordano... Cioè, passa, vai avanti. Questo è il messaggio che Dio ci ha dato. È questo che significa. Devi andare avanti, devi procedere da questo punto. C'è lavoro che devi svolgere e per il quale sei stato preparato.

...passa questo Giordano, vai avanti, passa, avanza, perché certe cose dovevano esser fatte. In altre parole, vai avanti per assicurare ciò che ti sto per dare. È questo che veniva loro detto qui. Vai avanti per mettere al sicuro ciò che sto per darvi. Devi fare qualcosa e questo è il momento di farlo.

... tu e tutto questo popolo, verso il paese che lo do loro, ai figli d'Israele. Io vi ho dato ogni luogo che la pianta del vostro piede calcherà, come ho detto a Mosè. Il tuo territorio si estenderà dal deserto e da questo Libano fino al grande fiume, il fiume Eufrate, tutto il paese degli Hitte fino al Mar Grande, parlando del Mediterraneo, ***a ovest. Nessuno ti potrà resistere tutti i giorni della tua vita...***

Cosa vuol dire questo? Vuol dire che nessuno sarà in grado di impedirvi di ricevere ciò che Dio sta ponendo davanti a voi, qualunque cosa sia nella vita. Fu così per loro e lo è per noi, se Dio è per voi. Se Dio è con voi, allora nessuno può opporsi a voi. È questa la lezione. È questo è il messaggio. Nessuno sarà in grado di impedirvi di ricevere ciò che Dio sta ponendo davanti a voi.

Essere chiamati in quest'era, in questo periodo è qualcosa di incredibilmente unico perché rimangono solo dei pochi per la prima resurrezione. Il resto dei membri continueranno in una nuova era. Incredibile essere tra i primi, all'avanguardia di tutto questo. L'ho detto tante volte e lo dirò di nuovo, ma non potete capire cosa questo significa per voi, perché è grande, più grande di qualsiasi cosa che abbia mai avuto luogo sulla terra.

Di nuovo, ***Nessuno ti potrà resistere tutti i giorni della tua vita; come sono stato con Mosè, così sarò con te; io non ti lascerò e non ti abbandonerò.*** Questo messaggio è anche per noi. Dio è presente. L'unica cosa che dobbiamo fare è adempiere al nostro incarico e rispondere di conseguenza. La maggior parte di noi questo lo ha fatto. Qualsiasi cosa si deve affrontare, non dovete aver paura, non dovete preoccuparvi. Sarà spaventoso? Sì, ma non dovete temere.

Sii forte e coraggioso. I due vanno insieme.

Quindi, di nuovo, parte di questo è nel rapporto che abbiamo con Dio, una forza che sappiamo deriva da Dio, una forza che possiamo avere perché sappiamo che Dio è presente e non ci abbandonerà, non ci lascerà. Noi dobbiamo adempiere al nostro incarico, e così facendo, tenendoci stretti con tutto il nostro essere alle cose che Dio ci ha rivelato, alla sapienza che ci ha dato che viene dalla Sua mente, sapienza che ci incoraggia e ci permette di pensare in un modo diverso. È questa sapienza che deriva dalla capacità di avere un rapporto con Dio, che ci consente di diventar più forti e di avvicinarci di più a Dio. Ma possiamo anche sentire dentro di noi una forza che riflette incoraggiamento e coraggio, che ci permettono di andare avanti, di affrontare qualsiasi cosa davanti a noi. Non preoccupatevi, Dio se ne prenderà cura.

Dovete adempiere alle responsabilità che vi sono state assegnate ma ci sono cose in arrivo che sono troppo, troppo grandi e Dio si prenderà cura di queste.

... sarò con te; io non ti lascerò e non ti abbandonerò. Sii forte e coraggioso, perché tu metterai questo popolo in possesso del paese che giurai ai loro padri di dare loro.

Stiamo per entrare in un periodo in cui saranno ricevute delle promesse più grandi. Quello fu solo un adempimento parziale, un tipo di qualcosa nel futuro che sarebbe molto più grande, un nuovo mondo, una nuova età, un governo mondiale, un Messia, un insegnamento universale, una verità, una Chiesa. Fantastico! Parole non possono esprimerlo.

Versetto 7 – Solo sii forte e molto coraggioso... Di nuovo, non è la migliore delle traduzioni ***“cercando di osservare tutta la legge”***, sta dicendo... È di nuovo la parola ***“mantenere”***. Ma ci vien detto come fare, mantenendo, preservando, sostenendo ***quello cui Mosè, Mio servo, ti ha dato carico***, riferendosi a statuti, a giudizi e alla legge.

... non deviare da essa né a destra né a sinistra, affinché tu prosperi dovunque andrai. Si tratta di un rapporto con Dio. È una questione di obbedienza, del desiderio di obbedire a Dio, di onorare Dio, di lottare. Si tratta del desiderio di voler combattere contro qualsiasi cosa che interferisce con questo, qualsiasi peccato o modo di pensare – adesso più che mai prima nelle nostre vite, per via di chi noi siamo, a causa di dove siamo nel tempo, per il tipo di Chiesa cui sarà permesso di esistere alla venuta di Cristo. Si riduce a questo. Per via dello scopo e piano di Dio.

Perché dovrebbe uno ricevere alcun riconoscimento se in quest'era, a questo punto nel tempo sta vivendo una menzogna, sta vivendo nel cortile? Dovrebbe tale persona vivere in una nuova era ed essere riconosciuta come parte di un gruppo così piccolo? "Oh, tu eri lì? Eri uno di loro?" Incredibile! Rimarranno stupiti. Rimarranno sbalorditi nel sentire le storie. Le sentiranno. Alla Festa dei Tabernacoli verrà predicato, verrà detto loro quello che avevano attraversato per arrivare al Millennio, e quelli alla fine di un'era, quello che loro avevano attraversato, un'apostasia, una delle lezioni più grandi da cui l'umanità dovrà attingere, dalla quale la Chiesa dovrà imparare.

"Ci sono alcuni che hanno sopravvissuto quel periodo e forse sono tra voi". Vorranno starvi accanto per sentire di più. Non ce lo meritiamo ma riceveremo quest'attenzione. Se questo sarà il caso, tanto meglio vivere la verità. Possiamo solo vivere secondo ciò che è vero, per riceverlo. Questo non vuol dire che siamo senza problemi, che non abbiamo cose di cui pentirci, ma faremmo bene a pentirci e sforzarci di cambiare, sforzarci di essere in unità con Dio, sforzarci di essere purificati in ogni modo possibile.

Solo sii forte e molto coraggioso. Sì, è stato tradotto male; "mantenendo", "***preservando quello cui Mosè, Mio servo, ti ha dato carico***", statuti e decreti. ***Non deviare né a destra né a sinistra.*** Di nuovo, è una questione d'obbedienza, ***affinché tu prosperi dovunque andrai.***

Questo libro della legge non si diparta mai dalla tua bocca, ma meditalo, rifletti su di esso.

Quando me ne andai per tre anni, la mia più grande preoccupazione era/è che le persone non si sarebbero concentrate sulle verità che Dio ci ha dato fin'ora, che le persone non riflettersero su di esse, che non le rilegessero. Perché queste sono la vostra forza. In esse c'è forza e potere perché si tratta dello spirito di Dio.

Quello era uno dei miei più grandi desideri, che voi sentiste quelle cose, che voi rifletteste su quelle cose su base regolare. Okay? Sono queste le cose che vi tengono focalizzati. Sono le cose che operano nel darvi forza, che Dio ci ha dato a questo fine. La saggezza, la mente di Dio rivelata alla fine di un'era, cosa che nessun altro ha mai avuto, che la Chiesa dispersa non ha. Hanno, inoltre, spiritualmente perso molte delle originali 21.

Dobbiamo quindi meditare sulle cose che Dio ci dà, perché se non ci riflettiamo di volta in volta... Ciò non vuol dire che dovete farlo ogni giorno od ogni settimana, ma occasionalmente, di concentrarvi su una, di pregare al riguardo e dire: "Dio in cielo, grazie! – sapendo che ci sono decine di migliaia a cui questa opportunità non è stata data, ma è stata data a me. Ho potuto vedere qualcosa che gli altri non son stati ancora benedetti di poter vedere perché sono addormentati".

Ci sono quelli che hanno fatto parte della Chiesa molto, ma molto più a lungo di voi, persone che si son sacrificate, che hanno dato, ma che caddero in una trappola e si addormentarono. Alcune d'esse son state di enorme servizio alla Chiesa di Dio, più di voi! Più di voi – di gran lunga di più! Ora sono addormentati ma quando saranno svegliati saranno molto più avanti di voi, in

alcuni casi, perché riprenderanno da dove hanno lasciato e dovuto alle loro esperienze passate, dei loro anni di fedele servizio alla Chiesa di Dio. Hanno servito ed aiutato sacrificandosi in vari modi. C'erano allora più opportunità di sacrificio.

Oggi non c'è la stessa opportunità di sacrificare. È così. Le opportunità di sacrificare e di dare erano maggiori quando c'erano congregazioni di 500, 400, 300. Non ci sono le stesse opportunità oggi...in parte per disegno di Dio. La capacità di capire questo varierà di molto in questa sala.

Questo libro della legge non si diparta mai dalla tua bocca, ma meditalo giorno e notte, rifletti su di esso, ***abbi cura di mettere in pratica tutto ciò che vi è scritto...*** Preservalo. Adoperati a sostenerlo perché non succede per osmosi. Il fatto che abbiamo sentito qualcosa una o due volte o cinque volte o una dozzina di volte non vuol dire che possiamo tenerlo stretto. È una cosa spirituale, una questione spirituale di rinnovamento. È un compito, fa parte di un lavoro per mantenere qualcosa in ordine per essere incoraggiati.

Vi dico, quando riflettete su alcune di quelle cose le vedrete come stupefacenti. È incredibile ciò che Dio ci ha dato a vedere. Qualsiasi d'esse. Qualsiasi d'esse! Fare così vi sarà di aiuto, vi darà coraggio, incoraggiamento. Sarà così quanto più diventano parte del vostro essere, del vostro modo di pensare. Questo è il risultato di un processo spirituale che rende più forti nella forza di Dio, tramite lo spirito di Dio. L'essere incoraggiati, rispondere con coraggio, sono collegati ad un rapporto intimo mentale con Dio e di praticare queste cose spiritualmente. Vanno di pari passo.

Di nuovo, ***abbi cura di mettere in pratica tutto ciò che vi è scritto; poiché allora prospererai...*** Che cosa incredibile, prospererai, facendo le cose come Dio comanda, perché si viene rafforzati da Dio. E poi dice: "e avrai buon successo". Non è questo che sta dicendo. Dice: ***e avrai saggezza.*** È saggezza perché viene da Dio. Quindi, più focalizzati siete, più ci riflettete e pregate su queste cose, più le fate parte di voi più forti diventerete. Maggiore sarà anche la vostra capacità di far fronte alle situazioni della vita – incoraggiati ad essere coraggiosi.

Non ti ho lo dato l'incarico: Sii forte e coraggioso? Dio ci ha dato questo. Lo diede a loro, a Giosuè, per prepararlo per quello che era in procinto di fare. Quello loro fu un tipo, un messaggio potente per tutta la gente di Dio nel corso del tempo, ma ancor più per noi dovuto ai tempi in cui ci troviamo. ***Non ti ho lo dato l'incarico: Sii forte e coraggioso?*** Ci troviamo ora a questo punto. È questo che Dio ci sta dicendo proprio ora.

Se sarà quest'anno o il prossimo, non lo so, ma si sta avvicinando rapidamente. Le cose che hanno da dire le varie nazioni... È incredibile la retorica che viene usata sui vari tipi di armi e la gamma di queste. Cos'è che ha detto un generale cinese una settimana fa? Ha detto, in essenza, che è difficile destare l'attenzione degli Stati Uniti rispetto alle loro incursioni nel Mar Cinese Meridionale, perciò un buon modo di destare la loro attenzione... L'unico modo che vedranno e capiranno è uccidendo migliaia di persone. Quindi se colpiamo una delle loro navi e uccidiamo 5.000 dei loro uomini... Ma se ne colpiamo due, allora avremo veramente la loro attenzione. Sì... proprio!

Ma che modo di pensare è questo? I leader? Uno penserebbe che queste cose venissero dette in un angolo? Pensate non sappiano che gli altri capi parlano di queste cose tra di loro? Escono con questa retorica.

Ci sono cose che Putin dice liberamente anche sulle armi. Perché parlano di queste cose? Perché siamo arrivati a questo punto delle cose. Perché è ormai tutto più vicino. Perché queste armi verranno usate. Ecco perché ne parlano. Stanno preparando i loro cittadini a pensare su certe cose che avranno luogo, che hanno già pianificato. Viviamo in tempi pazzeschi.

Non ti ho lo dato l'incarico: Sii forte e coraggioso? Non aver paura e non sgomentarti... Non scoraggiarti. Vedete, questo è l'opposto dell'essere incoraggiati e coraggiosi. Non siate scoraggiati od angosciati da alcuna cosa che dobbiate affrontare, ma se fate affidamento sulle vostre proprie forze e capacità, non stando vicini a Dio, è questo che succederà, è così che la mente carnale reagirà.

... perché l'Eterno, il tuo Dio, è con te dovunque tu vada. Quindi si riduce a quale profondità, a quale livello crediamo? Fino a che punto stiamo vivendo questo?

... perché l'Eterno, il tuo Dio, è con te dovunque tu vada. La vostra capacità di conoscere le verità che vi son state date, la fiducia che avete in queste cose, sono queste le cose che rafforzano la vostra convinzione che l'unica ragione che vedete, che siete in grado di essere d'accordo con qualsiasi aspetto di queste è perché Dio è con voi, perché Dio vi ha dato questa capacità. Non vedete a causa di una vostra propria abilità. Nessuno ha mai avuto questa capacità.

Dio quindi disse loro, andate avanti! Questo è il messaggio che Dio ci sta dando ormai da un po' di tempo. Andate avanti. Verso cosa? Verso quello per cui veniamo preparati, che riflette il significato del nostro nome, preparandoci per ciò che è in arrivo. È per attraversare e arrivare all'altra sponda. Per purificarci adesso, per pulirci più che mai prima col fine di poter continuare ad andare avanti, per poter avere la forza ed il coraggio necessari per far fronte alle cose davanti a noi con una maggior audacia e determinazione.

Dobbiamo quindi essere incoraggiati nel sentiero, nella via, sulla strada in cui stiamo viaggiando. Lo siamo? Lo siete? Credo che la maggior parte di voi lo siete.

Versetto 18 – Chiunque si ribella a ciò che dici, è quello che vien detto qui. Non solo i comandi, si tratta qui di una parola molto specifica. ***Chiunque si ribella a ciò che dici e non ubbidisce alle tue parole, in tutto ciò di cui lo incarichi, sarà messo a morte.*** In altre parole, arriva ad una fine. Se qualcuno non ascolta, se non sente, cosa succede? Viene separato. Questo è il messaggio da ormai tanto tempo.

Solo sii forte e coraggioso! È questa la soluzione. È questo il modo per poter andare avanti.

Sarebbe bene ora ritornare al Libro di Deuteronomio ed esaminare più attentamente alcune cose che Dio diede tramite Mosè che, di nuovo, indicarono un tempo futuro. Si arriva ad essere un po' più specifici verso la fine di Deuteronomio, la seconda consegna della legge. Era circa un tempo che andò ben oltre l'occasione in cui gli israeliti, di nuovo, andarono nella terra promessa. Questo diventa più evidente in ciò che viene detto qui.

Volteremo ora a Deuteronomio 30, dove viene documentata la legge una seconda volta, insieme alla documentazione dei statuti e dei decreti, come pure le benedizioni e le maledizioni di cui abbiamo già parlato. Perché Dio ha fatto vedere che se non obbediamo, è questo che succede. L'obbedienza ci permette di trarre benefici e quindi le benedizioni e le maledizioni. Noi portiamo le maledizioni su noi quando disobbediamo.

Deuteronomio parla di queste cose e poi arriviamo finalmente a **Deuteronomio 30:19 – Io prendo oggi a testimoni contro di voi il cielo e la terra, che io ti ho posto davanti la vita e la morte...** Sembra una scelta semplice, no? Ma per quanto tempo predica Dio le cose a noi, per quanto tempo è paziente con noi pur esprimendo le cose in maniera così potente? Sia l'anno scorso, gli ultimi due anni, gli ultimi tre anni, le cose sono state dette piuttosto chiaramente.

Quindi dice: **Io prendo oggi a testimoni contro di voi il cielo e la terra, fai la tua scelta, che io ti ho posto davanti la vita e la morte...** Quale delle due vuoi? Quest'era od il Grande Trono Bianco? O una nuova era dopo questa che è in arrivo? L'opportunità di essere nella prossima enorme resurrezione alla fine dei mille anni? Anche quella prossima è una cosa incredibile. Sono tutte meravigliose, ma quella sarà qualcosa di speciale per via dei tanti milioni, non sappiamo quanti. Ma il potenziale di essere lì, di poter lavorare con i miliardi che saranno resuscitati all'inizio dei cento anni... Il numero sarà talmente enorme che ci vorrà un gran numero di membri della Famiglia di Dio per lavorare con loro, per curarsi di loro. Incredibile!

...scegli dunque la vita, perché possa vivere, tu e i tuoi discendenti, e possa amare l'Eterno, il tuo Dio... È questa la scelta da fare. C'è qualcos'altro che amiamo di più? Potrebbe essere qualcosa tanto stupido come il fumo? È di nessuna importanza. Riflette un egoismo rispetto a qualcosa che la Chiesa ha stabilito e detto: "No, nella Chiesa non fumiamo". Alcuni dei statuti, dei decreti che si applicano a noi possono sembrare cose piuttosto insignificanti, ma fanno parte di un quadro completo. Se non lottiamo, se non ci diamo da fare per cercar di cambiare, che dire allora del resto delle cose che sono di gran lunga più importanti?

È così con il resto delle cose che a volte facciamo. Se non afferriamo l'importanza di obbedire a Dio nelle decime, si può dire che la lotta è, ovviamente, già persa, sebbene Dio è molto paziente e misericordioso nel tempo che concede. Ma non più. A tutti gli altri che non fanno queste cose di propria iniziativa, sono della convinzione che partendo dalla Festa dei Tabernacoli, dipendete ora dalla misericordia di Dio. Siete all'altare di Dio, e se Dio ascolterà o meno, io non lo so. Credo sarà una situazione molto rara. Dio dirà: "No, te l'ho detto volta dopo volta; ti ho avvertito". Ci sono momenti in cui il tempo è arrivato, e ora siamo a questo punto. È ora alla vostra porta. Non avete risposto. Ci sono scelte che dobbiamo fare nella vita. Molti sono chiamati, ma pochi gli eletti. Triste.

Quindi, **scegli dunque la vita, perché possa vivere, tu e i tuoi discendenti, e possa amare l'Eterno, il tuo Dio, ubbidire alla Sua voce...** Perché mai vorremmo agire diversamente? Abbiamo questa carnalità, questa natura umana, questa battaglia che infuria dentro di noi, ma dovete combatterla. Dovete essere disposti a combatterla. Ciò significa che siete disposti a pentirvi e riconoscere il peccato e ad invocare Dio che vi aiuti a cambiare il vostro modo di pensare, affinché plasmi il modo in cui pensate col fine di essere in unità con Lui. E quando inciampate, quando fate qualcosa di stupido, pentitevi rapidamente ed invocate il Suo aiuto!

... ubbidire alla Sua voce e tenerti stretto... Abbiamo sentito questa espressione? Tener stretto, afferrarsi, **a Lui, poiché Egli è la tua vita...** Non si tratta solo di questa vita fisica. Miliardi sono vissuti prima di noi e sono morti. Sta parlando di una vita spirituale che apre la strada all'opportunità di far parte di ciò che è eterno.

... tenerti stretto a Lui, poiché Egli è la tua vita e la lunghezza dei tuoi giorni, affinché tu possa abitare nel paese che l'Eterno giurò di dare ai tuoi padri, ad Abrahamo, Isacco e Giacobbe. La loro parte era quella fisica. Quella non fu affatto il completo adempimento delle profezie date, delle cose dette ad Abrahamo, Isacco e Giacobbe. È questo, oggi, l'adempimento di quelle cose.

Deuteronomio 31:1 – Mosè rivolse ancora queste parole a tutto Israele. Disse loro: Io ho oggi centovent'anni; non posso più andare e venire, e l'Eterno mi ha detto: Tu non passerai, non procederai oltre, questo Giordano. L'Eterno, il tuo Dio, sarà Colui che passerà... Andrà Lui oltre. Continuerà Lui a andare davanti a te e distruggerà, dinanzi a te, quelle nazioni e tu possederai il loro paese...

Penso al periodo millenario e alla realtà di ciò che Dio permetterà all'uomo di fare, di distruggere un terzo dell'umanità. Dio darà all'umanità prova innegabile di questo: "Se non fossi intervenuto nel momento che l'ho fatto, vi sareste annientati. È solo il Mio intervento che ha proibito questo sterminio. Ho dovuto far arrivare le cose fino a questo punto perché alcuni di voi si pentano, perché alcuni di voi riconoscano questa verità". Perché non tutti ammetteranno questa realtà.

... e distruggerà, dinanzi a te, quelle nazioni e tu possederai il loro paese... Penso a ciò che è davanti a noi. Non c'è cosa in questo mondo che vale la pena ritenere. Niente sarà salvato, o risparmiato. Nessuna religione, eccetto, ovviamente, ciò che è vero nella Chiesa di Dio. Ma nulla che fa parte dei sistemi di questo mondo. Nessun governo, nessun sistema governativo, nessun sistema economico che abbiamo oggi. Nulla di tutto questo sarà preservato. Non continuerà in una nuova era. Sarà tutto cambiato perché è tutto sbagliato. Ogni sistema giudiziario sarà eliminato. Tutto!

Non c'è nulla che vale la pena preservare! Nessuna nazione. Ad alcuni piacerebbe proprio sentirsi dire questo, no? "Oh, ma noi siamo...!" No, non siete. Il vostro governo non è. Siete semplicemente ingannati ma non lo sapete. Non sapete cosa significhi essere governati dal

governo giusto di Dio e perché non vi è permesso di scegliere persone che governino su di voi, perché il vostro sistema non funziona... Perché, perché, perché...

Giosuè stesso passerà davanti a te, oltre il Giordano, come l'Eterno ha detto. E l'Eterno farà ad esse come ha fatto a Sihon e a Og, re degli Amorei... Era l'area per la maggior parte a nord di dove si trovavano a quel punto. Se vi trovaste al nord del Mar Morto, in quella parte del Giordano, per di lì al lato est del fiume Giordano, fu quella la zona che fu in primo luogo sconfitta mentre i figli di Israele erano ancora nel deserto. Non avevano ancora attraversato il Giordano. La maggior parte del territorio che avrebbero ereditato era dall'altra parte del fiume. Quando leggiamo la storia, vediamo che certe tribù si suddivisero quella parte del territorio.

Gli israeliti furono testimoni della distruzione in quella prima parte del territorio, e fu così per una buona ragione. Dovevano vedere il potere di Dio, ciò che Lui avrebbe fatto, distrutto, in quel lato del Giordano. Ecco perché vien fatto riferimento a quello in momenti diversi. "Ricordate ciò che Egli fece a loro. Adesso farà la stessa cosa in tutta questa terra davanti ai vostri occhi, affinché ne possiate prendere possesso". Poterono vedere certe cose in anticipo.

Giosuè stesso passerà davanti a te, come l'Eterno ha detto. E l'Eterno farà ad esse come ha fatto a Sihon e a Og, re degli Amorei, e al loro paese, quando li distrusse. L'Eterno le darà in vostro potere e voi le tratterete secondo tutti gli ordini che vi ho prescritto.

Penso questo sia un buon punto in cui fermarci. C'è ancora parecchio da coprire, per cui non abbiamo il tempo. Continueremo la prossima settimana con la *Parte 2*.